

Argomento: Export e PMI

Valpolicella e Soave ripartono da ProWein

VA.ZA.

Prowein mette in vetrina le più importanti denominazioni scaligere, che cercano la riscossa sul mercato teutonico. Da oggi a martedì, a Düsseldorf, in Germania, le aziende vitivinicole veronesi, per lo più aggregate dai Consorzi di tutela, partecipano alla manifestazione con l'intento di rivitalizzare i rapporti con il mercato tedesco, primo sbocco, dopo un 2018 chiuso con il segno rosso. Al salone partecipa il Consorzio vini Valpolicella, con 27 aziende. In programma quattro degustazioni in abbinamento con formaggi del Consorzio Asiago Dop e prodotti della pasticceria Perbellini. C'è anche uno spazio tagliato su misura per chi a gennaio non ha superato il difficile esame del Valpolicella education program (Vep), con possibilità di riaffrontare la prova scritta e il blind

tasting allo stand consortile. L'ente di tutela da un paio di anni punta a far crescere una rete mondiale di ambasciatori della denominazione. «La Germania - spiega Olga Bussinello, direttore del Consorzio - è un mercato di riferimento per la bilancia commerciale dei nostri vini. La pausa congiunturale dello scorso anno non ridimensiona le opportunità e la voglia di riscatto nel principale mercato di sbocco del nostro Amarone, che deve lavorare su promozione e posizionamento partendo dall'alta ristorazione fino alle nuove generazioni di enoappassionati». Anche il Consorzio Vini Soave presidia l'evento di Düsseldorf, considerato un appuntamento imprescindibile per aprirsi nuovi spazi sui mercati europei ed americani. In particolare, la Germania vale il 30% dell' **export** delle aziende produttrici del più pregiato bianco veronese. L'Enoteca Soave porta in degustazione 70 etichette dei 31 produttori che espongono in fiera, illustrate da un personal sommelier che accompagnerà gli operatori alla scoperta dei vini, delle zone di produzione e dei cru. «La fiera tedesca apre un periodo di grande impegno sul fronte promozionale - dice Sandro Gini, presidente del Consorzio - che si articola in manifestazioni, masterclass in Italia e all'estero, conferenze internazionali e infine nell'evento di maggio, che abbiamo chiamato Soave Stories, un contenitore che metterà in luce tutti gli aspetti



capaci di rendere questa denominazione unica nel panorama italiano».